

REGOLAMENTO AMMINISTRATIVO DELLA COMMISSIONE RICORSI ATTT

A. ORGANIZZAZIONE

Art. 1 Composizione e organizzazione interna

La Commissione Ricorsi (CR) è composta dal presidente, da due membri e da due supplenti; la CR si organizza autonomamente, dotandosi di un proprio regolamento interno.

Art. 2 **Nomine**

Il periodo di nomina del presidente, dei membri e dei supplenti, è di due anni e sono rieleggibili.

Art. 3 **Mansioni del presidente**

Il presidente è competente a:

- respingere i ricorsi irricevibili in ordine o manifestamente infondati;
- emanare misure provvisionali;
- fissare la data dell'udienza e convocare la CR, le parti e i rappresentanti del Comitato o delle Commissioni ATTT;
- stabilire le prove ammesse e comunicarle alla parti;
- assumere le prove conformemente all'art. 21 del presente regolamento;
- presiedere le udienze e curare il buon ordine delle stesse;
- redigere alla fine di ogni stagione il rapporto all'assemblea generale ATTT

B. INCOMPATIBILITA' E RICUSA

Art. 4 **Ricusa d'ufficio**

E' ricusato d'ufficio ogni membro della CR se nel contempo è parte o socio del sodalizio parte in causa.

Art. 5 **Esclusione**

Ogni membro della CR può essere ricusato se:

- sono adempite le condizioni dell'art. 4;
- è parente prossimo delle parti o di una di esse;
- esistono circostanze tali da mettere in dubbio la sua imparzialità;
- è comparso o deve comparire quale teste o quale perito nella lite

Art. 6 **Domanda di ricusa**

La domanda di ricusa deve essere presentata in tre copie unitamente al ricorso.

La domanda può essere proposta anche in seguito se i fatti che l' hanno determinata non fossero noti al momento dell'inoltro del ricorso.

La CR statuisce inappellabilmente sulla domanda di ricusa in assenza del membro contestato.

C. COMPETENZE

Art. 7 **Competenze**

La CR statuisce sui ricorsi interposti contro le decisioni appellabili prese dagli organi e dalle sezioni dell'ATTT nell'ambito delle competenze loro conferite dagli statuti federativi, da quelli della STT, nonché dai vari regolamenti cui l'ATTT è sottoposta.

Nell'espletamento delle sue funzioni la CR si attiene alle disposizioni del diritto sportivo in concreto applicabili e ai principi generali del diritto svizzero.

La CR non è vincolata alle conclusioni delle parti e può confermare, annullare, attenuare o aggravare le decisioni appellate nonché applicare multe disciplinari per i ricorsi temerari.

Art. 8 Tentativo di corruzione

Le parti non possono intervenire presso i membri della CR per ottenere il loro appoggio. I membri della CR devono sottrarsi a qualsiasi influenza privata.

D. PARTI

Art. 9 Legittimazione attiva

Il ricorso può essere interposto da:

- un'autorità dell'ATTT;
- una società affiliata alla STT;
- il socio, il giocatore o il dirigente di una società affiliata alla STT;
- gli arbitri, gli assistenti all'arbitro, i giudici arbitri; in quanto le decisioni impugnate sono loro sfavorevoli.

Quando la decisione querelata si riferisce a un socio, un giocatore o un dirigente di una società affiliata, quest'ultima può ricorrere soltanto solidalmente con l'interessato.

Nel caso in cui i due dovessero interporre ricorso, la persona interessata deve ugualmente firmare il ricorso.

Tanto quest'ultima, quanto la società saranno considerati parti ricorrenti.

Art. 10 Legittimazione passiva

Il ricorso è diretto contro:

- l'Autorità che ha pronunciato la decisione querelata;
- la società affiliata per la quale la decisione querelata è favorevole;
- il socio, il giocatore o il dirigente della società alla quale la decisione querelata ha dato ragione.

Art. 11 Intervento

Chiunque abbia un interesse diretto nell'esito della vertenza è citato, su sua richiesta o d'ufficio e ha qualità di parte nella procedura.

La decisione vincola il terzo citato nel processo.

Art. 12 Rappresentanza

Le parti possono farsi rappresentare.

I membri federativi devono ricusarsi nel caso in cui fosse interessata la società d'appartenenza.

I mandatarî professionisti devono legittimare i loro poteri mediante la produzione di una procura scritta.

E. DEI TERMINI E DELLE SPESE

Art. 13 Decorrenza e scadenza dei termini

Il termine di ricorso è di otto giorni.

Il ricorso è inoltrato in sei copie al Presidente della CR entro 8 giorni dalla notificazione della decisione avversata che può avvenire per posta o per posta elettronica.

Il termine fissato a giorni non comprende quello dal quale decorre.

Il termine è considerato spirato l'ultimo giorno a mezzanotte.

Quando l'ultimo giorno di un termine scade in domenica o in sabato oppure in un giorno riconosciuto festivo, al domicilio della parte, il termine scade il primo giorno feriale seguente. Spirato il termine accordato dagli statuti o dai regolamenti per l'esercizio di un diritto, quest'ultimo scade senz'altro

Art. 14 Anticipo cauzione

Entro il termine per l'inoltro del ricorso, il ricorrente deve versare sul conto bancario dell'ATTT un anticipo di CHF 200.00.

Art. 15 Ritiro del ricorso

Se il ricorso viene ritirato prima del dibattimento, sarà trattenuta una tassa amministrativa di CHF 100.00.

Art. 16 Spese

La CR statuisce in piena libertà d'apprezzamento sulle spese occasionate dal ricorso. Qualora le spese di cui sopra fossero accollate al ricorrente, le stesse sono dedotte dall'anticipo della cauzione. Viceversa in caso di ammissione totale del ricorso, le spese sono accollate alla parte soccombente. La parte che ha ottenuto ragione non ha diritto a nessuna indennità per spese sostenute, comprese quelle di patrocinio.

F. MEZZI DI PROVA

Art. 17 L'onere della prova

Ogni fatto allegato dalle parti deve essere provato. Le parti possono chiedere la visione degli atti in particolar modo la consultazione dei referti arbitrali e gli atti dell'istruttoria.

Art. 18 Mezzi di prova

Sono ammessi come mezzo di prova:

- i documenti;
- l'audizione dei testimoni;
- l'interrogatorio delle parti;
- il sopralluogo;
- le perizie.

Art. 19 Produzione documenti

Tutti i membri dell'ATTT sono tenuti a produrre i documenti che fossero loro in possesso o loro richiesti, in particolar modo la documentazione posta a fondamento della decisione querelata. Il rilascio della documentazione è sottoposta a spese amministrative.

Art. 20 Estensione e assunzione delle prove.

La CR può d'ufficio assumere tutte le prove che ritiene utili per il suo giudizio. Il Presidente può assumere oralmente o per iscritto, tutte o parte delle prove, all'infuori della presenza degli altri membri della CR o delle parti. Egli deve tenere regolare verbale delle prove così assunte.

Art. 21 Apprezzamento delle prove

La CR apprezza liberamente il valore delle prove. Essa tiene pure conto del comportamento delle parti durante il dibattimento, specialmente se una di esse rifiuta di rispondere alle domande portele, di comparire o di produrre i documenti in suo possesso.

Art. 22 Testi

L'audizione dei testi avviene verbalmente. In casi speciali il Presidente può autorizzare i testimoni a rispondere per iscritto a domande precise. I testi possono essere tenuti a produrre le pezze giustificative. Le parti convocano esse stesse all'udienza i testi ammessi dal Presidente quali mezzi di prova. L'inosservanza di una convocazione o di una falsa deposizione fatta scientemente è punita conformemente agli statuti STT.

G. DELLA PROCEDURA

Art. 23 Forma e termini

Il ricorso è indirizzato in sei copie al Presidente della CR nei termini previsti dall'art. 13 del presente regolamento.

Qualora un ricorso venisse inviato a una istanza incompetente, quest'ultima la trasmette d'ufficio alla CR.

Il termine è considerato rispettato, se il ricorso e la cauzione sono inviati entro il termine utile all'istanza competente.

Art. 24 Effetto sospensivo

L'inoltro del ricorso sospende l'esecuzione della decisione impugnata.

Art. 25 Contenuto del ricorso e firma

Il ricorso deve contenere:

- l'esposizione particolareggiata dei fatti;
- le invocate disposizioni degli statuti o regolamenti dell'ATTT e i mezzi di prova indicati in modo preciso;
- le conclusioni;
- al gravame va allegato la decisione avversata; allo stesso deve essere allegata copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'anticipo della cauzione.

Il ricorso deve essere legittimato con gli aventi diritto di firma secondo gli statuti della società o dell'autorità ricorrente riconosciuta dall'ATTT.

Art. 26 Notifica alle parti e osservazioni.

Il Presidente della CR, ricevuto il ricorso, esamina se esso è ricevibile e non manifestamente infondato.

In caso affermativo intima una copia del ricorso alle parti, assegnando, un termine di 8 giorni per inoltrare le osservazioni unitamente ai mezzi di prova (referto arbitrale, verbali istruttoria, ecc.).

In caso negativo dichiara l'irricevibilità del ricorso o la manifesta infondatezza con decisione motivata.

H. DIBATTIMENTO

Art. 27 Vizi di forma

L'inosservanza dei termini, il mancato versamento nei termini dell'anticipo della cauzione e il mancato rispetto delle disposizioni previste dall'art. 25, hanno per conseguenza l'irricevibilità del ricorso.

Art. 28 Convocazione

Contemporaneamente alla notificazione del ricorso o entro 3 giorni dal momento in cui è trascorso il termine utile per la presentazione delle osservazioni, il Presidente del TS può d'ufficio o su richiesta delle parti, convocare l'udienza per i dibattimenti entro il più breve tempo possibile; alle parti viene intimata copia delle osservazioni.

Art. 29 Assenza delle parti

La CR può tenere un'udienza, anche se una o tutte le parti regolarmente convocate non compaiono.

Art. 30 Esame del ricorso senza convocazione delle parti

Qualora non vi fossero prove da assumere oltre i documenti prodotti con il ricorso, il Presidente, salvo il caso in cui una parte espressamente chiede la convocazione dell'udienza per i dibattimenti, potrà sottoporre direttamente l'esame del ricorso alla CR per la delibera sulla scorta degli atti formanti l'incarto.

Art. 31 Completamento e modifica del gravame

All'udienza, preliminarmente, le parti possono completare o modificare le rispettive conclusioni, nonché chiedere l'assunzione di nuove prove.

Se nel corso dell'istruttoria dovessero risultare fatti o circostanze nuove influenti sulla decisione, su richiesta delle parti o d'ufficio possono essere assunte nuove prove, nonché ordinate tutte le opportune misure.

La CR apprezza liberamente se dette prove debbano essere ammesse o meno, ritenuto che la procedura deve essere compiuta il più celermente possibile. Una eventuale seconda seduta deve essere tenuta entro 5 giorni dalla prima.

Art. 32 Assunzione delle prove

Dopo l'interrogatorio delle parti, il presidente procede all'audizione dei testi e all'assunzione delle altre prove.

Art. 33 Arringhe

Dopo l'assunzione delle prove, la parola è data alle parti per le rispettive arringhe. Ogni parte ha diritto di prendere due volte la parola e può modificare o completare le conclusioni degli allegati scritti.

Art. 34 Chiusura dei dibattimenti

Dopo le arringhe i dibattimenti sono dichiarati chiusi.

Art. 35 Delibere

Dopo i dibattimenti la CR delibera a porte chiuse.

La decisione è presa a maggioranza di voti.

Nessun membro della CR può astenersi.

I membri della CR sono tenuti al segreto sul voto e sulle opinioni espresse dai singoli membri.

Art. 36 Decisioni

Ogni decisione è motivata per iscritto. Di regola il dispositivo è letto, alla presenza delle parti, subito dopo le delibere.

La motivazione scritta è comunicata di regola alle parti e al Comitato dell'ATTT entro dieci giorni dalla chiusura dell'istruttoria dibattimentale.

Le decisioni emesse dal Presidente della CR a sensi dell'art. 3, sono intimate alle parti e al Comitato dell'ATTT entro cinque giorni dal ricevimento del ricorso stesso.

Art. 37 Contenuto delle decisioni

La decisione deve menzionare:

il luogo e la data in cui fu presa,

il nome dei componenti la CR,

il nome delle parti e dei loro rappresentanti,

le conclusioni delle parti,

i considerandi,

il dispositivo con il giudizio delle spese.

Art. 38 Firma e intimazione delle decisioni

La decisione scritta è firmata dal Presidente della CR.

Essa viene intimata alle parti e al Comitato dell'ATTT.

Art. 39 Verbale

Il verbale dell'udienza menziona:

la composizione della CR,

le parti e i loro rappresentanti,

le deposizioni dei testi,

le conclusioni delle parti,
il dispositivo della decisione.
Esso è firmato prima della delibera, da tutti gli intervenuti all'udienza.
Il dispositivo è firmato da tutti i membri della CR.

Art. 40 Crescita in giudicato

Le decisioni della CR acquistano forza di legge ed entrano immediatamente in vigore con la comunicazione orale o l'intimazione della motivazione scritta o in forma elettronica.

Art. 41 Revisione

La CR può d'ufficio o su istanza di una parte o del Comitato dell'ATTT modificare una decisione che si fonda su fatti risultati erronei.

Le domande di revisione devono essere proposte entro dieci giorni dall'intimazione. Esse non sospendono l'esecuzione della decisione.

Il Presidente, decide liberamente se dare o meno seguito alla domanda.

In caso affermativo convoca la CR nel modo previsto per l'evasione dei ricorsi.

I. Disposizioni penali e finali

Art. 42 Conflitti di competenza

Ogni eventuale conflitto di competenza che dovesse sorgere nell'applicazione del presente regolamento sarà giudicato definitivamente dal Comitato centrale della STT.

Art. 43 Entrata in vigore

Il presente regolamento è stato approvato dall'Assemblea Generale ATTT del 12.06.2008 ed entra immediatamente in vigore.

Esso abroga ogni precedente regolamento.